

**DETERMINAZIONE
DEL DIRETTORE**

| REGISTRO GENERALE DETERMINAZIONI | |
|----------------------------------|-------------------|
| Numero | Data |
| 41 | 11 settembre 2024 |

| | |
|-----------------|---|
| OGGETTO: | RIAPPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTO/I DI TERZO SETTORE COLLABORATORE/I, IN QUALITÀ DI PARTNER DELL'AZIENDA CONSORTILE "DALMINE SOCIALE" (CAPOFILA) E PER LA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI AL DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE, N. 7259 DEL 13 MAGGIO 2024, "SPRINT! LOMBARDIA INSIEME: INIZIATIVE IN FAVORE DELLE FAMIGLIE E DEI PERCORSI DI CRESCITA DEI MINORI (PRIORITÀ 3, INCLUSIONE SOCIALE, AZIONE K.5). PERIODO 24 MESI. |
|-----------------|---|

DECISIONE

Il Direttore dispone l'annullamento dell'Avviso pubblico approvato con precedente determinazione n.40 del 10 settembre 2024 e riapprova il nuovo Avviso pubblico allegato con l'obiettivo di dare attuazione alla procedura selettiva finalizzata ad individuare un soggetto terzo o più soggetti, anche in forma riunita, operanti nello specifico settore di riferimento oggetto del suddetto Avviso ed in possesso dei requisiti espressamente previsti dalla specifica legislazione del settore di appartenenza, interessati alla predisposizione, in partenariato con l'Azienda Speciale Consortile Dalmine Sociale e con altri soggetti, di una proposta progettuale con la quale partecipare al Bando pubblico di Regione Lombardia "Sprint! Lombardia insieme: iniziative in favore delle famiglie e dei percorsi di crescita dei minori (Priorità 3, Inclusione sociale, Azione K.5)", in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale dei servizi da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto collaboratore dovrà impegnarsi a realizzare il progetto, per la parte di competenza, una volta ammesso al finanziamento.

Approva l'allegato avviso pubblico e relativi allegati, contenenti tutti gli elementi essenziali per la selezione e coprogettazione e ne dispone la pubblicazione sul sito internet dell'Azienda Speciale Consortile Dalmine Sociale e dell'Ambito Territoriale di Dalmine.

Da atto che l'eventuale successivo affidamento dei servizi ai soggetti collaboratori è subordinato, anche nell'importo, all'esito della concessione del contributo da parte della Regione Lombardia.

MOTIVAZIONE

Regione Lombardia promuove investimenti sociali per sostenere i nuclei familiari con figli tra i 3 e i 18 anni

attraverso il rafforzamento a livello territoriale di luoghi, spazi e reti di prossimità volti ad accrescere le opportunità di empowerment, di promozione della socialità e più in generale del benessere fisico, psicologico e sociale dei minori e al contempo le opportunità di accesso ai servizi di conciliazione famiglia lavoro per i genitori.

Regione Lombardia con Decreto n.7259 del 13 maggio 2024 ha approvato l'Avviso pubblico «Sprint! Lombardia Insieme» al fine di favorire la progettazione di iniziative per accrescere l'offerta di servizi per le famiglie con figli in età 3-18 anni, con particolare attenzione ai bisogni educativi dei minori e alle esigenze di conciliazione dei genitori. L'obiettivo promosso da Regione Lombardia, inoltre, consiste nel sostenere lo sviluppo e l'accesso a servizi educativi e ricreativi da parte dei minori e dei nuclei familiari nelle aree territoriali dell'Ambito in cui l'offerta è meno sviluppata e diffusa.

E' favorito il coinvolgimento degli enti del terzo settore e dell'associazionismo per incentivare lo sviluppo di soluzioni innovative e flessibili per rispondere ai particolari bisogni dei minori e delle famiglie a rischio di esclusione, come anche per rafforzare l'accessibilità alle opportunità educative e ricreative da parte dei minori con disabilità.

Riconosciuto che l'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale", costituita il 28 febbraio 2024 dai Comuni dell'Ambito Territoriale di Dalmine, è stata individuata quale ente capofila dell'Ambito Territoriale, e pertanto titolata a svolgere il ruolo di ente capofila del partenariato finalizzato a presentare una richiesta di finanziamento a valere sul Bando n.7353/2024;

E' intenzione dell'Ambito Territoriale di Dalmine, per il tramite dell'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale", richiedere il contributo previsto dal bando regionale e pertanto è necessario individuare, mediante idoneo avviso pubblico, uno o più soggetto/i terzo, con adeguata competenza professionale, in grado di collaborare alla costituzione del partenariato a sostegno della proposta progettuale e offrire sia la migliore soluzione progettuale del servizio da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto collaboratore, unitamente agli altri soggetti che saranno individuati, dovrà impegnarsi a realizzare il progetto, per la parte di competenza, una volta ammesso al finanziamento.

Con determinazione n.40 del 10 settembre 2024 è stato approvato l'Avviso pubblico per le finalità di cui sopra, che si è verificato contenere errori materiali e in particolare una fascia di destinatari del progetto 6-14 anni, che a seguito anche di un successivo approfondimento è da definirsi invece nella fascia 8-16 anni, e specificare che la proposta progettuale va articolata per i tre presidi di cui si compone l'Ambito Territoriale;

Ricorrono pertanto i presupposti per annullare l'avviso pubblico approvato con determinazione n.40/2024 e riapprovare nuovo avviso coerentemente alle indicazioni di cui sopra.

ALTRE INFORMAZIONI

L'Avviso è rivolto ai soggetti che siano in possesso dei necessari requisiti previsti nell'Avviso della Regione Lombardia che regola la presente procedura, al quale si rimanda per ogni aspetto non espressamente richiamato.

IL DIRETTORE
Mauro Cinquini

*Documento firmato digitalmente
Ai sensi del D.Lgs 82/2005 e norme collegate*

Prot. v. segnature

OGGETTO: Avviso pubblico per l'individuazione di soggetto/i di terzo settore collaboratore/i, in qualità di partner dell'Azienda Consortile "Dalmine Sociale" (Capofila) e per la co-progettazione e gestione degli interventi di cui al Decreto Dirigente Unità Organizzativa Famiglia, Pari Opportunità e Programmazione Territoriale, n. 7259 del 13 maggio 2024, "Sprint! Lombardia insieme: iniziative in favore delle famiglie e dei percorsi di crescita dei minori (Priorità 3, Inclusione sociale, Azione K.5). Periodo 24 mesi.

Vista la d.g.r. n. XII/1904 del 19 febbraio 2024 «Sprint! Lombardia insieme»: iniziativa in favore delle famiglie e dei percorsi di crescita dei minori (PR FSE+ 2021-2027, Priorità 3, Inclusione sociale, ESO4.11, Azione K.5). Modifica d.g.r. n. 7657/2022» con la quale:

- sono stati approvati i criteri per l'attuazione dell'iniziativa «Sprint! Lombardia Insieme»;
- è stata approvata la dotazione finanziaria per l'attuazione dell'iniziativa pari a euro 15.000.000,00 che trovano copertura a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027 – Priorità 3, obiettivo specifico ESO4.11, Azione K.5, allocate alla missione 12, programma 05, capitoli 15694, 15695, 15696, 15697, 15698 e 15699 del bilancio regionale 2024 - 2026, salvo risorse ulteriori che dovessero rendersi disponibili;
- sono stati demandati alla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità l'approvazione dei provvedimenti attuativi e, in particolare, l'emanazione dell'Avviso rivolto agli Ambiti territoriali presenti sul territorio regionale di cui all'art. 8 comma 3 lett. a della L. 30 novembre 2000 n.328;

Visto altresì il d.d.u.o. n.7259 del 13 maggio 2024 con cui è stato approvato l'Avviso pubblico «Sprint! Lombardia Insieme» iniziativa in favore delle famiglie e dei percorsi di crescita dei minori;

Dato atto che l'allegato A al citato decreto rimanda alle 'Indicazioni operative per la gestione e rendicontazione' che verranno adottate con successivo provvedimento per una descrizione di dettaglio delle condizioni di ammissibilità e rimborso e delle relative modalità di rendicontazione della spesa;

Considerato che il D.d.u.o. 29 maggio 2024 - n. 8226 Approva le suddette indicazioni operative per la gestione e rendicontazione «Sprint! Lombardia Insieme»: iniziativa in favore delle famiglie e dei percorsi di crescita dei minori (PR FSE+ 2021-2027, Priorità 3, Inclusione sociale, ESO4.11, Azione K.5) di cui al d.d.u.o. 7259/2024;

PREMESSA

L' Avviso di Regione Lombardia, di cui al d.d.u.o. n.7259 del 13 maggio 2024, finanzia progetti per la realizzazione di iniziative volte ad accrescere l'offerta e la qualità dei servizi del territorio di Ambito in risposta ai bisogni educativi e di conciliazione delle famiglie con figli tra i 3 e i 18 anni.

La misura intende finanziare progettualità presentate dagli Ambiti territoriali e rivolte ai minori nella fascia 3-18 anni, con una specifica attenzione a quelli residenti nei piccoli Comuni (+5.000 abitanti).

La misura privilegia l'individuazione degli Ambiti quali soggetti capofila al fine di garantire una maggiore qualità delle iniziative proposte, migliori capacità gestionali, di rendicontazione e di comunicazione, nonché la possibilità di rafforzare le sinergie del territorio a vantaggio delle realtà più piccole e solitamente di più difficile coinvolgimento. Le iniziative proposte devono attivare una o più linee di intervento di cui alla DGR n. 904/2024 e in particolare:

1. Attività sportive
2. Attività volte allo sviluppo di abilità artistiche e creative
3. Percorsi per la scoperta del territorio
4. Attività per lo sviluppo delle potenzialità individuali in un'ottica di contrasto alla povertà educativa
5. Interventi di empowerment dei genitori
6. Attività che favoriscano gli scambi intergenerazionali

Nell'oggetto di cui all'art 1 del presente avviso sono individuate le linee di intervento che dovranno essere sviluppate nella proposta progettuale.

Ciascun progetto prevede una o più iniziative che, proponendo l'attivazione di una o più linee di intervento tra quelle sopra elencate, sono riconducibili ad **un'unica tipologia** tra quelle di seguito elencate

- Supporto alla conciliazione tra responsabilità genitoriale di cura e lavoro con riferimento al post-scuola durante l'anno scolastico
- Supporto alla conciliazione tra responsabilità di cura e lavoro per i periodi di chiusura scolastica (invernale ed estiva)
- Sviluppo dell'offerta culturale e valorizzazione del patrimonio naturalistico del territorio rivolta alla fascia di età 3 – 18 anni
- Servizi a supporto della genitorialità
- Percorsi educativi informali e non formali
- Servizi socio-educativi per lo sviluppo e il benessere sociale

Nell'oggetto di cui all'art 1 del presente avviso viene individuata la tipologia prevalente entro la quale sviluppare la proposta progettuale.

Nell'ambito degli interventi connessi alle iniziative in favore delle famiglie e dei percorsi di crescita dei minori, l'Azienda Consortile "Dalmine Sociale" (di seguito "Azienda"), intende partecipare all'Avviso pubblico sopra richiamato e presentare un progetto unitario e sistematico al fine di rispondere ai bisogni dell'Ambito Territoriale in merito all'oggetto del bando di cui trattasi;

CONSIDERATO che è intenzione dell'Azienda individuare uno o più soggetto/i terzo, con adeguata competenza professionale, in grado di collaborare alla costituzione del partenariato a sostegno della proposta progettuale e offrire sia la migliore soluzione progettuale da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto collaboratore, unitamente agli altri soggetti che saranno individuati, dovrà impegnarsi a realizzare il progetto, per la parte di competenza, una volta ammesso al finanziamento;

VISTA la determinazione dirigenziale n.41 del 11.09.2024, con cui l'Azienda ha approvato lo schema del presente avviso finalizzato alla presentazione di una prima proposta progettuale per l'erogazione di interventi previsti dal bando e di dotarsi, allo scopo, di uno o più partner progettuati;

Richiamato il D. Lgs. 03/07/2017 n. 117¹ (di seguito Codice del Terzo Settore - CTS) che riconosce il valore e la funzione sociale degli enti di terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato quale espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con Stato, Regioni, Province autonome ed enti locali;

L'art. 55 c.1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, stabilisce che le amministrazioni pubbliche, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività degli Enti di terzo settore, ne assicurano il coinvolgimento attivo «attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto

¹ "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106"

1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona».

Nei commi successivi la suddetta disposizione specifica che:

«2. La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.

3. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2.»

Richiamato il Decreto Ministeriale n.72 del 31 marzo 2021 "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli art.55-57 del D.Lgs n.117/2017 (codice del terzo settore)";

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere attraverso il presente Avviso pubblico, al fine di invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a proporre la propria migliore offerta per il progetto suddetto, sia in termini economici sia in termini tecnici e qualitativi, da presentare, al termine della fase di coprogettazione, alla Regione Lombardia per l'ammissione al finanziamento a valere sul bando "Sprint! Lombardia insieme";

In relazione a quanto sopra previsto, l'Azienda (Ente capofila) indice una selezione comparativa per individuare un soggetto terzo o più soggetti, anche in forma riunita, operanti nello specifico settore di riferimento oggetto del suddetto Avviso ed in possesso dei requisiti espressamente previsti dalla specifica legislazione del settore di appartenenza, interessati alla predisposizione, in partenariato con l'Azienda e con altri soggetti, di una proposta progettuale con la quale partecipare al citato Bando regionale, in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale dei servizi da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto collaboratore dovrà impegnarsi a realizzare il progetto, per la parte di competenza, una volta ammesso al finanziamento.

Tanto premesso, ravvisato e considerato,

L'Azienda indice il seguente

AVVISO PUBBLICO

Art.1 – Oggetto

Il presente avviso pubblico ha per oggetto l'individuazione di uno o più soggetti, anche in forma riunita, operanti nello specifico settore di riferimento ed in possesso dei requisiti previsti dalla specifica legislazione del settore di appartenenza, interessati alla realizzazione di una partnership con l'Azienda, al fine di:

- 1) elaborare una proposta progettuale con la quale partecipare al sopraccitato dell'Avviso pubblico della Regione Lombardia, ai sensi del d.d.u.o. n.7259 del 13 maggio 2024, "Sprint! Lombardia insieme: iniziative in favore delle famiglie e dei percorsi di crescita dei minori (Priorità 3, Inclusione sociale, Azione K.5), in grado di offrire, al termine della fase di co-progettazione, sia la migliore soluzione progettuale dei servizi da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione;
- 2) supportare l'ente proponente Azienda, che assume il ruolo di Ente capofila, nella presentazione dell'istanza di contributo alla Regione Lombardia, compresa la compilazione della modulistica necessaria alla domanda di contributo;
- 3) realizzare in qualità di soggetto attuatore il progetto di gestione presentato, a seguito dell'ammissione al contributo e nella misura ed entità del finanziamento concesso, in collaborazione con l'Azienda e i diversi soggetti territoriali coinvolti o che il soggetto collaboratore sarà in grado di coinvolgere, previa definizione di un accordo di partenariato tra le diverse parti coinvolte che definisca il ruolo e il budget di ciascuno, compresa la funzione di coordinamento tecnico del progetto.

La proposta progettuale dovrà:

- realizzare la Finalità di sostenere le famiglie e accrescere le opportunità di promozione della socialità e più in generale del benessere fisico, psicologico e sociale dei minori;
 - sviluppare iniziative riconducibili alla seguente tipologia prevalente:
 - Supporto alla conciliazione tra responsabilità genitoriale di cura e lavoro con riferimento al post-scuola durante l'anno scolastico
 - realizzare le linee di intervento:
3. Percorsi per la scoperta del territorio
 4. Attività per lo sviluppo delle potenzialità individuali in un'ottica di contrasto alla povertà educativa
- prevedere il coinvolgimento e inclusione delle persone con disabilità

La proposta progettuale, richiesta al soggetto di terzo settore, ha come elemento significativo l'analisi del contesto, gli orientamenti, i contenuti, gli elementi essenziali degli interventi, oggetto della co-progettazione, coerentemente a quanto richiesto nell'allegata scheda tecnica – allegato 1 – in cui sono indicati la finalità, le linee di intervento, la tipologia prevalente di iniziative, le attività che l'Azienda intende realizzare nei Comuni dell'Ambito Territoriale e i risultati attesi.

L'attuazione della proposta progettuale co-progettata sarà regolata da accordo di collaborazione, ex art.11 L.241/1990 e smi, tra Azienda e soggetto/i di Terzo Settore, come da schema di accordo allegato 2, in cui sono riportati gli ulteriori impegni a carico dei soggetti interessati, i cui contenuti sono parte integrante del presente avviso.

Art.2 - Soggetti ammessi

Il presente Avviso è rivolto ai seguenti soggetti, che siano in possesso dei necessari requisiti previsti nel Bando della Regione Lombardia che regola la presente procedura, al quale si rimanda per ogni aspetto non espressamente richiamato, per divenire partner dell'Azienda per la coprogettazione e gestione delle azioni oggetto dell'Avviso:

- Enti di Terzo Settore (ETS) ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs 3 luglio 2017, n.117;
- Associazioni e società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) senza scopo di lucro iscritte al registro CONI o CIP, con affiliazione a FSN/FSNP/DSA/DSAP/EPSP/EPSP;
- Enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese;
- Associazioni riconosciute o non riconosciute secondo la disciplina del Codice civile.

Si precisa che le associazioni non riconosciute devono essere in possesso di statuto e atto costitutivo registrato presso l'Ufficio del Registro dell'Agenzia delle Entrate.

I soggetti di cui sopra possono presentare proposta sia in forma singola che in forma di Associazione Temporanea di Impresa/Scopo (ATI/ATS) già costituita o costituenda; tale tipologia è auspicata al fine di rispondere capillarmente ai bisogni di integrazione e continuità di interventi diversificati.

I consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla selezione in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla procedura anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla selezione medesima in associazione o consorzio.

La partecipazione al presente Avviso si intende comprensiva della eventuale condivisione e armonizzazione della propria proposta progettuale con eventuali altri soggetti/aggregazioni di soggetti ammessi, se richiesto dall'Azienda, e dell'impegno a ricercare la collaborazione di eventuali altri soggetti esterni/partner durante la fase di coprogettazione qualora ciò sia funzionale ad una maggiore esaustività e completezza della proposta progettuale.

Il possesso dei requisiti richiesti dovrà essere obbligatoriamente dichiarato da ciascun partecipante alla selezione.

Art. 3 - Requisiti di partecipazione

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sotto elencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000 (Allegato 3).

I soggetti appartenenti al Terzo Settore che partecipano alla procedura di selezione di cui al presente avviso devono risultare iscritti al R.U.N.T.S. (art. 45 e seg. D.Lgs.117/2017) o, in attesa della sua completa attuazione, negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge nazionale o regionale; nell'atto costitutivo e nello Statuto deve risultare espressa previsione dello svolgimento di attività e servizi a favore di terzi analoghi a quelli oggetto del presente bando di co-progettazione.

Le Associazioni di Volontariato devono esser iscritte nell'apposito registro da almeno sei (6) mesi prima della scadenza del termine per la presentazione delle proposte e l'atto costitutivo, lo Statuto o documento equipollente dovrà/anno contenere espressa previsione dello svolgimento di attività e servizi a favore terzi, analoghi a quelli di cui all'oggetto.

I soggetti sopra nominati appartenenti al Terzo Settore che partecipano alla procedura di selezione devono inoltre:

- avere natura giuridica privata, e l'operatività senza scopo di lucro e/o l'operatività con scopo mutualistico;
- dichiarare l'inesistenza di situazioni di esclusioni dalla partecipazione alle gare stabilite dall'art.94 e 95 del D.Lgs 36/2023, qui richiamato per analogia e di qualsivoglia causa di inadempimento a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- possedere esperienza progettuale pregressa di almeno tre anni nell'ambito delle progettualità di cui all'oggetto del bando di Regione Lombardia;

Art. 4 - Descrizione degli interventi progettuali

All'interno della proposta progettuale il soggetto candidato potrà esprimere anche la propria disponibilità allo svolgimento del ruolo di coordinamento tecnico del progetto/project manager, indicandone il curriculum-vitae e la relativa spesa all'interno del piano dei costi, come contributo regionale e/o co-finanziamento.

Il ruolo di coordinamento tecnico si intende di immediato esercizio, nei termini di supporto all'Azienda nella redazione del progetto da presentare alla Regione, anche mediante una sintesi/accordo tra le diverse proposte progettuali ammissibili, nella ricerca di eventuali nuovi partner funzionali alla presentazione della domanda e nella presentazione dell'istanza di contributo alla Regione Lombardia, compresa la compilazione della modulistica necessaria alla domanda di contributo;

All'interno delle finalità e degli orientamenti di cui sopra si chiede ai soggetti partecipanti di formulare una proposta progettuale che parta dai contenuti di cui all'art. 1 del presente avviso e dalla descrizione sintetica di cui alla scheda progettuale allegato 1, elaborati in riferimento ai bisogni e ai risultati attesi dell'Azienda.

Art. 5 – Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono i minori nella fascia d'età 8-16 e le famiglie dell'Ambito Territoriale di Dalmine.

Art. 6 - Durata

Il progetto ha durata di 24 mesi, a partire dal 1° novembre 2024, o dalla data concordata in sede di co-progettazione, e fino al 31 ottobre 2026 o fino alla scadenza dei successivi 24 mesi se l'avvio sarà concordato in data successiva al 1° novembre 2024.

La durata dell'accordo di collaborazione potrà essere modificata in relazione ad eventuali proroghe concesse da Regione e relative alla durata del progetto; in tal caso il soggetto individuato è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente avviso agli stessi - o più favorevoli - patti e condizioni.

Art. 7 – Risorse economiche

La proposta progettuale potrà essere finanziata con un contributo concesso all'Azienda fino ad un massimo dell'80% delle spese ammissibili e comunque non superiore € 240.000 (importo massimo richiedibile dal bando regionale), pari a € 120.000,00 annui, compreso ogni onere. In rapporto all'importo del contributo massimo richiedibile, pertanto, il valore del progetto dovrà essere di € 300.000,00 per il periodo di 24 mesi.

Nell'ambito della presentazione del Piano dei costi della proposta presentata il candidato partner dovrà quindi indicare quali spese intende coprire con eventuale contributo regionale e quali mediante co-finanziamento pari al 10% del costo complessivo del progetto, anche mediante eventuali supporti specialistici e prestazioni professionali, migliorie, integrazione monte ore, ecc, o beni materiali e strumentali.

E' a carico dell'Azienda e degli altri partner/Comuni la restante quota di co-finanziamento pari al 10% delle spese ammissibili.

Nell'importo previsto sono comunque ricompresi tutti gli elementi economici per la realizzazione dei servizi e degli interventi, compreso il costo per gli operatori necessari, e con esso vengono ad essere soddisfatti tutti gli oneri delle attività oggetto della presente procedura di co-progettazione e di adeguamento.

Per la definizione delle spese ammissibili si rinvia al D.d.u.o. 29 maggio 2024 - n. 8226 che approva le indicazioni operative per la gestione e rendicontazione «Sprint! Lombardia Insieme» di cui al d.d.u.o. 7259/2024;

Art 8 – Modalità e termine di presentazione della domanda di partecipazione

Gli interessati dovranno far pervenire la domanda di partecipazione all'Avviso, e la relativa documentazione all'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE DALMINE SOCIALE, con sede legale nel Comune di DALMINE, Viale Marconi, 1 - 24044 Dalmine (BG), tramite Posta Elettronica Certificata: protocollo@pec.dalminesociale.it, pena l'inammissibilità dell'offerta, presentando domanda, secondo il modello predisposto (Allegato 3) da questa Azienda, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 30 settembre 2024.

La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- Documenti di partecipazione recanti la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante: istanza di partecipazione alla procedura e dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso (allegato 3);
- Progetto-Offerta: relazione tecnica della proposta progettuale (max 15 pagine), contenente gli elementi oggetto di valutazione secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione di cui al successivo art.11, e tenendo in considerazione i contenuti dell'allegato 1;
- Piano dei costi previsti, redatto avendo come riferimento le indicazioni di cui all'art.7, compreso il co-finanziamento da parte dell'ente candidato. Il piano dei costi deve indicare i costi del personale per i servizi e quant'altro necessario all'attuazione degli interventi proposti, specificando il rendiconto economico sul quale ha basato la formulazione del piano.
- Copia del documento d'identità del legale rappresentante del soggetto partecipante, in corso di validità.

Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente.

In caso di presentazioni multiple sarà presa in considerazione solo l'ultima pervenuta in ordine cronologico/temporale.

L'Azienda si riserva la facoltà di integrare, annullare, sospendere, revocare il presente avviso o prorogarne i termini, qualora ricorrano o siano documentate le condizioni che giustifichino il relativo provvedimento.

L'Azienda, inoltre, si riserva di valutare l'adeguatezza dei progetti presentati, di non procedere alla stipula, qualora nessuna proposta fosse ritenuta idonea.

Art. 9 - Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili, quindi comunque escluse dalla valutazione, le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) pervenute oltre il termine stabilito all'art.8 del presente Avviso;
- b) prive dei requisiti di accesso stabiliti dall'art.3 del presente Avviso;
- c) prive della documentazione richiesta ai sensi dell'art.8 del presente Avviso;
- d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art.8 del presente Avviso;
- e) prive di firma.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

In presenza di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Art. 10 - Modalità di svolgimento della valutazione delle proposte

La Commissione di valutazione delle domande sarà composta da tre membri, che saranno nominati con provvedimento dirigenziale successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle offerte indicata nell'Avviso. La stessa, procederà all'esame delle proposte progettuali pervenute sotto il profilo dell'ammissibilità e successivamente procederà alla valutazione di merito dei progetti ammissibili sulla base dei criteri di cui all'art.11. All'esito delle predette operazioni la Commissione procederà all'individuazione dei soggetti ritenuti idonei e del soggetto che avrà ottenuto il maggior punteggio, al quale sarà affidata la coprogettazione e gestione del progetto. Successivamente il soggetto selezionato sarà contattato dall'Azienda per avviare la fase di coprogettazione.

Art. 11 - Criteri di valutazione

La valutazione delle proposte avverrà tenendo conto:

- Del possesso dei requisiti di ordine generale, tecnici, professionali e sociali (tra cui l'esperienza maturata)
- delle caratteristiche della proposta tecnica e progettuale
- del budget del progetto (Piano dei costi)

Ai fini della selezione della/delle migliore/i proposta/e progettuale/i le stesse saranno valutate sulla base di criteri riconducibili a quelli sotto indicati, con attribuzione di uno specifico punteggio espresso in centesimi (100/100).

I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

| | CRITERI DI VALUTAZIONE | Punteggio max |
|---|--|---------------|
| Soggetto Proponente | Esperienze pregresse nella gestione di progetti in favore delle famiglie e dei percorsi di crescita dei minori | 10 |
| Elementi tecnico-qualitativi della proposta progettuale | Progetto di gestione: descrizione degli obiettivi e del piano di intervento in termini di processi di lavoro, risorse, destinatari, ruoli, tempi e modalità, strumenti - Adeguatezza e coerenza del progetto rispetto alle finalità dell'Allegato 1 | 15 |
| | Figure e professionalità messe a disposizione, monte ore e funzioni; figura del coordinatore del servizio: curriculum vitae ed esperienza | 10 |
| | Integrazione con la programmazione del Piano di zona, coinvolgimento di tutti i Comuni dell'Ambito, copertura territoriale diffusa; Collegamento al sistema dei servizi del territorio dell'Ambito, coinvolgimento dei soggetti potenzialmente interessati, lavoro di rete | 15 |
| | Elementi di innovatività, aggiuntivi, integrativi alla proposta progettuale - nuove modalità sperimentali | 10 |
| | Impianto di monitoraggio, verifica e controllo del progetto e impatto perseguito | 10 |
| Piano dei costi | Adeguatezza, dettaglio e coerenza tra attività realizzate e costi preventivati, con riferimento alle figure professionali che si intende porre a disposizione della co-progettazione e al monte ore previsto, al CCNL applicato, ed altri costi ritenuti funzionali alla proposta presentata | 20 |
| | Entità del cofinanziamento e descrizione delle attività cofinanziate (minimo 10%) | 10 |
| TOTALE | | 100 |

L'Azienda si riserva di non accogliere proposte progettuali che la Commissione valuti non idonee dal punto di vista qualitativo e comunque inferiori ad un punteggio complessivo attribuito di 50.

L'Azienda si riserva la facoltà di:

- procedere all'individuazione del soggetto partner anche in presenza di una sola manifestazione di interesse e proposta progettuale purché essa sia ritenuta valida e congruente con l'interesse pubblico;
- selezionare, in relazione a particolari motivazioni e vantaggi, più soggetti con i quali avviare una possibile collaborazione e quindi proseguire la realizzazione di una partnership e la fase di coprogettazione con più soggetti, se richiesto dall'Azienda. Nel caso in cui, per diversi motivi, non fosse possibile addivenire ad un accordo tra i diversi soggetti, l'Azienda deciderà insindacabilmente come procedere, compresa la possibilità di definire una collaborazione soltanto con uno o alcuni candidati, dando priorità alle proposte progettuali che hanno ottenuto maggior punteggio in sede di valutazione;

È possibile che in caso di individuazione di più soggetti idonei venga costituito un gruppo di coordinamento del progetto complessivo, composto dai referenti dell'Azienda e dei Comuni e dai coordinatori indicati dai singoli soggetti; in questo caso il ruolo di coordinatore referente per l'Azienda viene assunto dal coordinatore indicato dall'ente che ha ottenuto il punteggio più alto.

La successiva fase di co-progettazione assume come riferimento la proposta tecnica e progettuale presentato dal/i soggetto/i selezionato/i e procede alla discussione critica, alla definizione di variazioni ed integrazioni ed alla definizione degli aspetti esecutivi, in riferimento ai seguenti punti:

- 1) definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire e delle azioni proposte;
- 2) definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentali e migliorativi della qualità degli interventi e dei singoli servizi;
- 3) definizione del costo complessivo della coprogettazione e di dettaglio delle diverse prestazioni e suddivisione tra Azienda, Comuni e Soggetto/i di Terzo settore, e delle modalità di rendicontazione delle spese e delle attività ai fini dell'erogazione del contributo previsto;
- 4) eventuali ampliamenti del partenariato resisi necessari e impegni di dettaglio della fase esecutiva;
- 5) puntuale determinazione dei livelli di integrazione e coordinamento dei servizi oggetto della proposta progettuale;
- 6) quant'altro ritenuto necessario ed opportuno ai sensi del decreto regionale;

L'Azienda si riserva quindi la possibilità di richiedere modifiche o integrazioni ai progetti ricevuti al fine di giungere ad una proposta condivisa e definita, anche come possibile "somma" delle diverse proposte ammesse/integrate.

L'Azienda, inoltre, può chiedere al/ai soggetto/i selezionato/i, in qualsiasi momento, la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere alla modifica, all'integrazione, alla diversificazione e all'eventuale riduzione delle tipologie di intervento, del ventaglio e della quantità delle offerte, alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione degli interventi, dei finanziamenti disponibili e delle necessità/richieste da parte dei soggetti finanziatori.

Art. 12 - Obblighi pubblicitari

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito web dell'Azienda (www.dalminesociale.it).

L'Azienda, inoltre, provvederà a pubblicare sul medesimo sito l'esito della presente procedura, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Art. 13 - Riservatezza

I dati e le informazioni che verranno comunicati all'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale" e ai suoi soggetti autorizzati e responsabili del trattamento, saranno utilizzati esclusivamente per le attività proprie dell'Azienda e/o in adempimento del contratto/richiesta/interesse pubblico.

Tali dati non saranno divulgati all'esterno se non a soggetti autorizzati per legge, organi ed enti che esercitano le funzioni di vigilanza sull'Azienda ed alle Autorità dello Stato.

Art. 14 - Tutela dei dati personali e non personali

L'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale", in qualità di Titolare del trattamento dati, rispetta ed applica nell'esercizio delle sue attività la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, il D.Lgs. n. 196/2003,

il D.Lgs. n. 101/2018, il Regolamento Europeo n. 2016/679 e ss.mm.ii. L'Azienda rispetta ed applica inoltre la normativa vigente in materia di dati non personali, come da Regolamento Europeo n. 2018/1807.

Si rinvia all'informativa allegato 4, parte integrante del presente capitolato, la disciplina della privacy in questione.

Art. 15 – Responsabile del procedimento e chiarimenti

Il responsabile del procedimento è il direttore dell'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale" – dott. Mauro Cinquini.

In ordine alla presente procedura è possibile ottenere chiarimenti mediante la formulazione di quesiti da inoltrare al seguente indirizzo di posta elettronica: protocollo@pec.dalminesociale.it, entro il 24 settembre 2024.

Non saranno esaminate le richieste di informazioni e chiarimenti inviati ad altri indirizzi di posta elettronica o con altre modalità.

Le risposte a eventuali richieste di chiarimento pervenute dai partecipanti verranno pubblicate sul sito internet dell'Azienda (www.dalminesociale.it).

Eventuali integrazioni alla documentazione relativa al presente avviso verranno pubblicate nella sezione sopra indicata.

E' pertanto onere delle imprese concorrenti visionare il sito indicato prima dell'invio dell'offerta, al fine di verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche o precisazioni.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici

Art. 16 – Norme generali

La partecipazione alla selezione comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni riportate nel presente avviso e di tutta la documentazione di procedura.

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si applicano i principi generali dell'ordinamento in materia di procedimento amministrativo (legge 7 agosto 1990, n. 241).

Documentazione allegata alla presente:

- Allegato 1: Scheda tecnica
- Allegato 2: Schema accordo di collaborazione e impegni del soggetto di terzo settore
- Allegato 3: Istanza di partecipazione
- Allegato 4: Informativa privacy

Dalmine, 11 settembre 2024

IL DIRETTORE
Mauro Cinquini

*Documento firmato digitalmente
Ai sensi del D.Lgs 82/2005 e norme collegate*

SCHEDA TECNICA

OGGETTO: Avviso pubblico per l'individuazione di soggetto/i di terzo settore collaboratore/i, in qualità di partner dell'Azienda Consortile "Dalmine Sociale" (Capofila) e per la co-progettazione e gestione degli interventi di cui al Decreto Dirigente Unità Organizzativa Famiglia, Pari Opportunità e Programmazione Territoriale, n. 7259 del 13 maggio 2024, "Sprint! Lombardia insieme: iniziative in favore delle famiglie e dei percorsi di crescita dei minori (Priorità 3, Inclusione sociale, Azione K.5) . Periodo 24 mesi.

PREMESSA

L' Avviso finanzia progetti per la realizzazione di iniziative volte ad accrescere l'offerta e la qualità dei servizi del territorio di Ambito in risposta ai bisogni educativi e di conciliazione delle famiglie con figli tra gli 8 e i 16 anni.

L' Azienda intende implementare ed ampliare le iniziative per la promozione degli interventi, nell'ambito sopra citato, rafforzando l'efficacia delle proposte progettuali, in termini di capacità di risposta alle esigenze dei nuclei familiari del territorio di riferimento, e assicurando un uso efficiente ed integrato delle risorse finanziarie.

A tale scopo la proposta progettuale dovrà:

- integrarsi con la programmazione del Piano di zona, al fine di valorizzare possibili sinergie con altre iniziative attive nel territorio zonale per evitare duplicazione di interventi e favorire la diversificazione e diffusione dell'offerta;
- assicurare il coinvolgimento di tutti i Comuni dell'Ambito, con particolare riferimento a quelli più piccoli che affrontano maggiori difficoltà nell' assicurare un 'adeguata offerta di servizi;
- assicurare una copertura territoriale diffusa sul territorio di Ambito con particolare attenzione all'accesso alle iniziative da parte dei nuclei familiari residenti/domiciliati nei piccoli Comuni;

Le proposte progettuali dovranno garantire la più ampia accessibilità delle attività ai destinatari con disabilità, specificando le informazioni sulle misure previste per assicurare l'accesso all'informazione sui servizi ai nuclei familiari delle persone con disabilità, la piena fruibilità dei servizi in termini di accessibilità, nonché l'attivazione di personale dedicato.

Nella realizzazione delle iniziative è favorito il coinvolgimento di personale volontario ad integrazione delle risorse di personale previste dal progetto.

Risultati attesi e impatto previsto:

Ridefinire e consolidare il sistema organizzativo dei servizi a favore di minori e famiglia, promuovendone una evoluzione che sappia rispondere alla finalità di sostenere le famiglie e accrescere le opportunità di promozione della socialità e più in generale del benessere fisico, psicologico e sociale dei minori.

Tale evoluzione si concretizza nel potenziamento e nella creazione di servizi ed attività (di seguito specificate) volte ad accrescere l'offerta e la qualità dei servizi del territorio di Ambito in risposta ai bisogni educativi e di conciliazione delle famiglie con figli tra gli 8 e i 16 anni.

L'impatto previsto è promuovere comunità locali attente e competenti ai diversi bisogni dei minori e delle famiglie e capaci di risposte flessibili ed integrate, che sappiano offrire opportunità di conciliazione, inclusione ed emancipazione.

Con riferimento al D.d.u.o. n.7259 del 13 maggio 2024 che ha approvato l'Avviso pubblico «Sprint! Lombardia Insieme», la proposta progettuale che l'Ambito di Dalmine, per il tramite dell'ASC Dalmine Sociale in partnership con ente di terzo settore, intende attuare, dovrà:

A) realizzare la FINALITA' di sostenere le famiglie e accrescere le opportunità di promozione della socialità e più in generale del benessere fisico, psicologico e sociale dei minori;

B) sviluppare iniziative riconducibili alla seguente TIPOLOGIA PREVALENTE:

□ **Supporto alla conciliazione** tra responsabilità genitoriale di cura e lavoro con riferimento al post-scuola durante l'anno scolastico: Servizi offerti in orario non scolastico, nell'ottica di facilitare i genitori nella conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, che contribuiscono allo sviluppo delle potenzialità dei minori e all'arricchimento del loro bagaglio culturale attraverso la realizzazione di attività educative, socioeducative, artistiche e ricreative, ed eventualmente anche mediante la promozione dello scambio intergenerazionale

C) realizzare le seguenti LINEE DI INTERVENTO:

3. Percorsi per la scoperta del territorio: Le azioni realizzabili nell'ambito della Linea 3 possono essere volte a migliorare e accrescere la conoscenza dei destinatari del patrimonio naturale del territorio e a sviluppare il senso di appartenenza al paese e la conoscenza delle tradizioni e della storia locale. A titolo esemplificativo, potranno essere programmate visite guidate, laboratori in luoghi di interesse naturale, artistico e culturale.

4. Attività per lo sviluppo delle potenzialità individuali in un'ottica di contrasto alla povertà educativa: Le azioni realizzabili nell'ambito della Linea 4 sono orientate a contrastare la povertà educativa. A titolo esemplificativo, potranno essere programmati corsi e laboratori che offrano esperienze concrete per favorire la socializzazione e lo sviluppo di abilità e competenze sociali, attività ludiche e artistico-creative per lo sviluppo socio-emotivo e cognitivo del minore ("gioco intelligente"), educazione al patrimonio e outdoor education. Questi interventi potranno essere sviluppati anche in sinergia con quanto attivato dai Piani di azione per il contrasto al disagio dei minori ai sensi della DGR n. 7499/2022.

D) ATTIVITA' (a titolo esemplificativo)

- Percorsi di esplorazione dei territori, di visita/conoscenza di luoghi d'interesse, proposte di orienteering anche con la guida di esperti, acquisendo nuove modalità di narrare e documentare anche in forma digitale e offrendo strumenti per la rielaborazione delle conoscenze in forma multimediale creativa (video-presentazioni, mappe interattive, ecc.).
- Percorsi di ecologia attiva, al fine di sensibilizzare i bambini e i ragazzi ai temi della sostenibilità ambientale e del rispetto della natura (laboratori in luoghi di interesse naturale, artistico e culturale);
- Sviluppo di attività extrascolastiche a favore dei bambini del target scuola primaria e dei ragazzi del target scuola secondaria di primo grado, attraverso la realizzazione di "spazi compiti", ove non presenti, o il rafforzamento di tali spazi, con l'inclusione dei bambini/ragazzi con disabilità che necessitano di figure educative dedicate. Prevedere anche l'ampliamento di tali spazi come luoghi di realizzazione di iniziative aggregative e laboratoriali.
- Laboratori esperienziali, artistici, ludico-creativi (circensi, teatrali, murali, ecc) con esperti e/o volontari degli enti del territorio in luoghi di interesse dei territori comunali;

Al fine di rispondere in modo concreto al bisogno di supportare la conciliazione cura-lavoro, l'organizzazione delle attività risponderà ai criteri di flessibilità e accessibilità, oltre alla gratuità (come definito da Regione Lombardia). E' di importanza determinante considerare le peculiarità dei singoli territori, e favorire l'integrazione tra Comuni limitrofi prevedendo anche l'intermobilità dei bambini e dei ragazzi e delle loro famiglie. La progettualità dovrà pertanto essere articolata nei tre Presidi di cui si compone l'Ambito. E' posta particolare attenzione alle distanze geografiche e alla fattiva raggiungibilità dei servizi, anche attraverso servizi di trasporto.

Dalmine, 11 settembre 2024

Prot.n.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE, EX ART. 11 L.241/1990, A SEGUITO DI CO-PROGETTAZIONE ART.55 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE TRA AZIENDA CONSORTILE “DALMINE SOCIALE” E _____
per la co-progettazione e gestione degli interventi di cui al Decreto Dirigente Unità Organizzativa Famiglia, Pari Opportunità e Programmazione Territoriale, n. 7259 del 13 maggio 2024, “Sprint! Lombardia insieme: iniziative in favore delle famiglie e dei percorsi di crescita dei minori (Priorità 3, Inclusione sociale, Azione K.5) . Periodo 24 mesi - CIG n. -----¹

L'anno 2024 addì _____ del mese di _____ in Dalmine presso la sede dell'Azienda Consortile “Dalmine Sociale” (di seguito “Azienda”)

TRA

L'AZIENDA, ente capofila DELL'AMBITO TERRITORIALE DI DALMINE, partita IVA/codice fiscale 04747050161, con sede in Dalmine (Bg), Via Marconi 1, rappresentato da Mauro Cinquini, Direttore dell'Azienda, giusto provvedimento del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. ---- del -----;

E

Il soggetto di terzo settore _____, codice fiscale _____ - con sede in _____, Via _____ n.____, rappresentato da _____, legale rappresentante, il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente di terzo settore interessato,

PREMESSO

L' Avviso di Regione Lombardia, di cui al d.d.u.o. n.7259 del 13 maggio 2024, finanzia progetti per la realizzazione di iniziative volte ad accrescere l'offerta e la qualità dei servizi del territorio di Ambito in risposta ai bisogni educativi e di conciliazione delle famiglie con figli tra i 3 e i 18 anni.

Nell'ambito degli interventi connessi alle iniziative in favore delle famiglie e dei percorsi di crescita dei minori, l'Azienda intende partecipare all'Avviso pubblico sopra richiamato e presentare un progetto unitario e sistematico al fine di rispondere ai bisogni dell'Ambito Territoriale in merito all'oggetto del bando di cui trattasi;

A seguito di selezione comparativa condotta in attuazione dell'”Avviso pubblico per l'individuazione di soggetto/i di terzo settore collaboratore/i, in qualità di partner dell'Azienda Consortile “Dalmine Sociale” (Capofila) e per la co-progettazione e gestione degli interventi di cui al Decreto Dirigente Unità Organizzativa Famiglia, Pari Opportunità e Programmazione Territoriale, n. 7259 del 13 maggio 2024, “Sprint! Lombardia insieme: iniziative in favore delle famiglie e dei percorsi di crescita dei minori (Priorità 3, Inclusione sociale, Azione K.5) - Periodo 24 mesi”² - con determinazione n.xx del xx xx 2024 sono stati individuati i seguenti soggetti di terzo settore:

In data _____ 2024 si è svolta la fase di co-progettazione del servizio e degli interventi oggetto della procedura comparativa e definita una prima versione del progetto attuativo, quale risultato delle integrazioni alla proposta progettuale presentata;

¹ Il CIG viene unicamente assunto per esigenze di tracciabilità, essendo la presente procedura esclusa dal codice dei contratti pubblici

² Determina n ---- del ----- .

Ricorrono pertanto i presupposti per regolare i rapporti tra Ambito Territoriale di Dalmine, attraverso l'Azienda (capofila), e i soggetti di terzo settore individuati per la proposta progettuale e per la realizzazione degli interventi, come definito a seguito del percorso di coprogettazione, così come da progetto di dettaglio allegato, quale parte integrante del presente accordo di collaborazione.

Richiamato il Decreto Ministeriale n.72 del 31 marzo 2021 "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli art.55-57 del D.Lgs n.117/2017 (codice del terzo settore)";

Ai sensi dell'art.11 della legge n.241/1990 e s.m.i.

Le parti convengono e stipulano il presente

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

ART.1 - OGGETTO

In forza del principio della sussidiarietà orizzontale, applicando la normativa vigente, previo avviso di co-progettazione, l'Azienda e _____, si accordano per la realizzazione di quanto disposto all'art. 1 del citato Avviso a cui si rinvia, come da scheda progetto allegata.

L'intero processo di co-progettazione dovrà svolgersi sotto l'osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono, tenendo conto, inoltre, di quanto previsto in materia di igiene, sanità e sicurezza per il personale impiegato (anche in caso di soci di cooperative).

ART.2 - DURATA DEL RAPPORTO DI COLLABORAZIONE

La durata del rapporto di collaborazione e realizzazione degli interventi co-progettati è di 24 mesi, con avvio dal 1° novembre 2024, o dalla data concordata in sede di co-progettazione, e fino al 31 ottobre 2026.

La durata dell'accordo di collaborazione potrà essere modificata in relazione ad eventuali proroghe concesse da Regione e relative alla durata del progetto; in tal caso il soggetto individuato è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente avviso agli stessi - o più favorevoli - patti e condizioni.

La collaborazione tra le parti comprende anche la fase di rendicontazione, anche nel caso di tempistiche successive a quelle sopra indicate.

ART.3 – TIPOLOGIA DI INTERVENTI

Per l'esatta individuazione della tipologia di interventi, oggetto dell'affidamento, si rimanda alla scheda progetto allegata in coerenza con quanto richiesto nella scheda tecnica allegata all'avviso di co-progettazione in cui sono indicati la finalità, le linee di intervento, la tipologia prevalente di iniziative, le attività che l'Azienda intende realizzare nei Comuni dell'Ambito Territoriale e i risultati attesi.

ART.4 - QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO

La proposta progettuale, per 24 mesi, è quantificata in € -----, di cui:

- € 240.000, pari a € 120.000,00 annui, compreso ogni onere, quale contributo massimo richiedibile dal bando regionale;
- € -----, quale co-finanziamento del Terzo Settore (co-progettante), pari al 10% del costo complessivo del progetto;
- € -----, quale co-finanziamento dell'ente Capofila (Azienda) e degli altri partner/Comuni, pari al 10% del costo complessivo del progetto;

Si rinvia al Piano Economico allegato alla proposta progettuale presentata la specifica delle singole voci di spesa.

Il contributo dell'Azienda che finanziano le attività e interventi di coprogettazione, verrà erogato al soggetto di terzo settore su presentazione di regolare e analitica documentazione di rendicontazione delle spese sostenute in relazione alle attività svolte.

Nell'importo previsto sono ricompresi tutti gli elementi economici per la realizzazione di servizi e degli interventi, compreso il costo per gli operatori necessari, e con esso vengono ad essere soddisfatti tutti gli oneri delle attività oggetto della presente procedura di co-progettazione e di adeguamento.

Le parti danno atto che, a seguito dell'andamento operativo del progetto ed alla eventuale necessità di modifica/integrazione del piano economico del progetto, tali modifiche si intendono automaticamente recepite dalle parti all'interno del presente accordo, senza nessuna particolare formalità.

ART. 5 IMPEGNI DELLE PARTI

Le parti del presente accordo si impegnano:

- alla realizzazione del Progetto, articolato nelle azioni descritte nella Documentazione allegata;
- a svolgere ogni ulteriore attività funzionale alla realizzazione del Progetto che, sebbene non espressamente prevista nell'Accordo e negli Allegati, risulti dovuta secondo criteri di correttezza e buona fede.

In particolare sono definiti i seguenti impegni delle parti:

I soggetti partner di terzo settore si impegnano a:

5.1 Obblighi generali:

- garantire la regolarità e continuità delle attività e dei servizi, senza interruzione salvo cause di forma maggiore;
- a garantire la puntuale rendicontazione degli interventi e l'assolvimento del debito informativo previsto dai sistemi di monitoraggio e rendicontazione anche degli Enti terzi (Stato, regione, ATS, ecc) eventuali erogatori del finanziamento delle risorse economiche utilizzate per l'attuazione del progetto ;
- in relazione agli interventi oggetto della procedura a rispondere direttamente dei danni ai destinatari delle attività o alle cose provocati nell'esecuzione dei servizi, ed imputabili a colpa dei propri operatori o di altri soggetti a cui vengono affidati la realizzazione di parte degli interventi derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni. Il soggetto di terzo settore deve a tal fine provvedere ad un'adeguata copertura assicurativa di responsabilità civile verso terzi (RCT/O) con un massimale minimo di € 1.000.000,00 con decorrenza dalla data di inizio dell'intervento. In caso di danni arrecati a terzi il soggetto attuatore sarà comunque obbligato a darne immediata notizia all'Azienda e al Comune interessato. In caso di utilizzo di attrezzature e prodotti forniti dal soggetto di TS essi devono essere conformi alla normativa vigente; con la sottoscrizione del contratto il soggetto di terzo settore assume formale impegno in tal senso;
- a fornire il necessario supporto amministrativo all'Azienda e ai Comuni per garantire il buon funzionamento del progetto;
- a fornire ogni informazione necessaria all'Azienda e ai Comuni per verificare il buon funzionamento del progetto;
- a dare piena attuazione del progetto previsto, nel rispetto del crono programma relativo;
- a garantire la conservazione di tutti gli atti e i documenti connessi all'attuazione degli interventi, per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni ai fini dei controlli e verifiche previsti, che dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Azienda;

5.2 Personale

Il soggetto di terzo settore si impegna a esercitare, nelle forme opportune, il controllo e la vigilanza sul corretto svolgimento del servizio da parte del personale impiegato, a richiamare e, se è il caso, tempestivamente sostituire gli operatori che non osservassero una condotta irreprensibile.

I soggetti partner di terzo settore si impegnano ad osservare e ad applicare integralmente tutti gli operatori impiegati nel servizio a condizioni economiche non inferiori a quelle contenute nei contratti collettivi di lavoro di categoria e negli eventuali accordi locali integrativi degli stessi ed a rispettare integralmente le disposizioni previste dalla legge 327/00. Il soggetto del terzo settore è tenuto all'osservanza ed all'applicazione di tutte le manovre

relative alle assicurazioni obbligatorie antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali nei confronti del proprio personali e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

L'Azienda potrà richiedere all'organizzazione affidataria in qualsiasi momento ogni informarne e/o documentazione al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti all'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale, assicurativa e contributiva.

5.3 Rispetto D.Lgs. 81/2008

Il soggetto di terzo settore è tenuto all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. È inteso che nel piano dei costi e nel contributo riconosciuto sono ricompresi i costi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro che l'appaltatore deve garantire nel rispetto della normativa vigente nella durata dell'esecuzione del progetto.

Il soggetto adotta, inoltre, tutti gli accorgimenti ed i dispositivi di protezione per la tutela della sicurezza dei lavoratori e comunque degli operatori impiegati.

5.4 Riservatezza

I dati e le informazioni che verranno comunicati all'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale" e ai suoi soggetti autorizzati e responsabili del trattamento, saranno utilizzati esclusivamente per le attività proprie dell'Azienda e/o in adempimento del contratto/riciesta/interesse pubblico.

Tali dati non saranno divulgati all'esterno se non a soggetti autorizzati per legge, organi ed enti che esercitano le funzioni di vigilanza sull'Azienda ed alle Autorità dello Stato.

5.5 Tutela dei dati personali e non personali

L'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale", in qualità di Titolare del trattamento dati, rispetta ed applica nell'esercizio delle sue attività la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, il D.Lgs. n. 196/2003, il D.Lgs. n. 101/2018, il Regolamento Europeo n. 2016/679 e ss.mm.ii. L'Azienda rispetta ed applica inoltre la normativa vigente in materia di dati non personali, come da Regolamento Europeo n. 2018/1807.

Si rinvia all'informativa (allegato 4), parte integrante del presente Accordo, la disciplina della privacy in questione.

5.6 Responsabilità

Il soggetto incaricato è responsabile per i danni di qualsiasi specie ed entità che comunque dovessero derivare a persone, comprese quelle alle dipendenze/impiegate del soggetto selezionato, o a cose, causate nell'esercizio del servizio, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento o indennizzo.

La responsabilità è da intendersi senza riserve nè eccezioni, interamente a carico del soggetto individuato il quale, nell'ipotesi di evento dannoso, è obbligato a darne immediata notizia al direttore dell'Azienda.

Tutti gli obblighi assicurativi, anche infortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico del soggetto di terzo settore, il quale ne è la sola responsabile, anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento o l'onere delle spese a carico dell'Azienda/Comuni o in solido con l'Azienda/Comuni, con esclusione del diritto di rivalsa nei confronti dell'Azienda/Comuni medesimi.

Il soggetto di terzo settore è direttamente responsabile per qualsiasi pretesa o azione che possa derivare a terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi. Le spese che l'Azienda e le Amministrazioni Comunali dovessero eventualmente sostenere a tale titolo, verranno addebitate al soggetto di terzo settore. Il soggetto di terzo settore è sempre responsabile, sia verso l'Azienda e i Comuni sia verso terzi dell'esecuzione dei servizi assunti.

5.7 Supporto agli operatori

L'impresa aggiudicataria dovrà garantire una supervisione e un supporto, anche formativo, a tutti gli operatori impegnati nel servizio, oltre alle ore di formazione per neo-assunti e alla formazione sulla sicurezza.

L'Ente Capofila (Azienda) si impegna a:

- 1- Raccordare le azioni progettuali con l'insieme delle politiche per i Minori e le Famiglie che l'Azienda e i Comuni svilupperanno nel territorio dell'Ambito;
- 2- Erogare ai soggetti partner di terzo settore i contributi di cui all'art. 4 del presente accordo;

- 3- Finanziare il progetto per l'importo di cofinanziamento pari al 10% del costo complessivo del progetto che viene suddiviso tra Capofila e partner/Comuni, secondo il piano economico concordato in fase di co-progettazione;
- 4- Rispettare quanto disciplinato da Regione Lombardia, ai sensi del d.d.u.o. 29 maggio 2024 - n. 8226, in merito ai compiti del Capofila;

Non si darà corso all'erogazione dei contributi in assenza di documentazione dimostrativa delle spese sostenute e previo procedimento amministrativo di riscontro positivo della regolarità contributiva (DURC) nel caso di operatori dipendenti del soggetto gestore o di altro soggetto incaricato.

Il contributo sarà erogato secondo le modalità operative approvate da Regione Lombardia.

ART. 6 MODIFICHE CONTRATTUALI

In caso di necessità il presente accordo potrà essere modificato in accordo tra le parti in forma scritta.

Le parti infatti potranno, nel corso del periodo di durata della collaborazione, valutare la possibilità di un'integrazione, una riduzione o modifica dei contenuti del progetto e delle risorse in relazione agli obiettivi e alla valutazione dell'andamento del progetto, previa riapertura del tavolo di co-progettazione.

ART. 7 MONITORAGGIO, CONTROLLO E RENDICONTAZIONE

Il monitoraggio e il controllo del progetto sono garantiti dal sistema di governance e dagli strumenti proposti in sede di progetto tecnico e definiti in sede di coprogettazione; in particolare si prevedono i seguenti organismi, di cui si prevede la seguente composizione e frequenza di incontri:

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

Il monitoraggio e la rendicontazione del progetto dovrà avvenire come previsto:

A tal fine i soggetti di terzo settore collaboratori si impegnano a produrre la documentazione richiesta per la parte di competenza e a supportare l'Azienda nella presentazione della documentazione di rendicontazione dell'intero progetto, che coinvolge tutti i partner dello stesso.

ART. 8 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, le parti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, allo scopo indicando i seguenti estremi dei conti correnti dedicati sui quali l'Azienda effettuerà i pagamenti e le persone autorizzate ad operare su tali conti:

IBAN: _____ Istituto: _____

Persone incaricate: _____

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, c. 8, della L. n. 136/2010, le parti convengono che, in caso di inadempimento dell'obbligo di eseguire le transazioni finanziarie tramite bonifico bancario o postale ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, l'accordo di collaborazione si intende automaticamente risolto di diritto. Qualora le transazioni venissero eseguite senza avvalersi dei precitati conti correnti e, in ogni caso, senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, si procederà all'immediata risoluzione del presente contratto, informandone nel contempo la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Bergamo. Ai fini di cui all'art. 3, c. 5, della L. n. 136/2010, le parti dichiarano che il codice identificativo di gara (CIG) è _____.

L'esecutore si impegna a rispettare gli obblighi derivanti dall'applicazione dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della L. n. 89/2014.

ART. 9 REGIME DI TRASPARENZA E DI PUBBLICITA'

Il presente accordo è soggetto agli obblighi di trasparenza e pubblicità e pertanto sarà pubblicato, unitamente a tutta la documentazione dell'Avviso pubblico di cui trattasi, sul sito web dell'Azienda www.dalminesociale.it.

ART. 10 INADEMPENZE E PENALI

Qualora l'Azienda e/o i Comuni coinvolti ritengano che il soggetto di terzo settore non adempia ai propri obblighi o non vi adempia regolarmente, dovrà darne comunicazione formale al referente del soggetto stesso, così da porlo in condizione di riconoscere ed eventualmente contestare gli inadempimenti rilevati dall'Azienda e/o dai Comuni non oltre 10 giorni dal ricevimento della contestazione.

Trascorso inutilmente il termine di contestazione degli inadempimenti rilevati, l'Azienda potrà, a seconda della gravità dell'inadempienza:

- applicare una sanzione a titolo di penalità, da un minimo di € 250,00 ad un massimo di € 3.000,00 per ogni violazione.
- avviare la procedura di risoluzione o recesso dal contratto.

Le eventuali penali saranno commisurate alla gravità dell'inadempimento. L'importo delle penali potrà essere trattenuto sul contributo da erogare.

ART.11 RISOLUZIONE

L'Azienda e i soggetti di terzo settore individuati hanno facoltà di risolvere il presente Accordo nei casi di mancato rispetto delle prescrizioni contrattuali dovute a grave inadempimento di una delle parti.

Inoltre, l'Azienda può risolvere il presente accordo:

- qualora il soggetto venga sciolto e posta in liquidazione, ovvero si determini una sostanziale modifica nell'assetto associativo tale da far venir meno il rapporto fiduciario con l'Azienda;
- grave inadempimento o frode del soggetto terzo atto a compromettere il risultato dei servizi;
- in caso di frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi e impegni nell'esecuzione del progetto;
- intervenuto provvedimento di revoca dell'iscrizione del soggetto di terzo settore al RUNTS o nei rispettivi registri regionali previsti;
- non attuazione del progetto presentato;
- per motivi di pubblico interesse.

I contraenti possono risolvere la Convenzione/Accordo, qualora, a seguito di contestazione scritta degli addebiti e successiva diffida, una delle parti persista nelle inadempienze rilevate. La risoluzione è efficace decorsi giorni trenta giorni dalla comunicazione in forma scritta ad opera dell'Azienda e/o da parte anche di uno dei soggetti di terzo settore.

È comunque fatta salva la facoltà dell'Azienda di esperire ogni altra azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempienze riscontrate.

ART.12 CONTROVERSIE

I rapporti tra Azienda e Soggetti di Terzo Settore si svolgono ispirandosi ai principi della leale collaborazione, correttezza (art. 1175 del Codice civile), buona fede (artt. 1337 e 1366 del Codice civile).

Eventuali controversie derivanti dall'Avviso pubblico o dall'applicazione della convenzione/Accordo, se non risolte in sede bonaria, saranno devolute all'autorità giudiziaria territorialmente competente di Bergamo.

ART.13 RINVIO

Per tutto quanto qui non previsto e normato, l'Azienda e Soggetti di Terzo Settore rinviano ai contenuti dell'Avviso Pubblico inerente la procedura comparativa svolta, ai provvedimenti richiamati nelle premesse e alla normativa vigente, per quanto compatibile. Eventuali novelle legislative e regolamentari troveranno applicazione automatica, senza la necessità di provvedere ad integrazione o rettifica della presente.

ART.14 SPESE CONTRATTUALI

Si dà atto che il presente Accordo di collaborazione sarà eventualmente soggetto a spese di stipula del contratto, ai sensi della normativa vigente applicabile in materia di organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

L'Azienda e _____ provvederanno a registrazione esclusivamente in caso d'uso (art. 6 del DPR 131/1986).

L'Azienda e _____ hanno letto la presente e l'hanno ritenuta conforme alle loro volontà.

Approvandola e confermandola in ogni paragrafo e articolo, la sottoscrivono.

PER L'AZIENDA

Mauro Cinquini

Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i

PER LA _____

Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Avviso pubblico per l'individuazione di soggetto/i di terzo settore collaboratore/i, in qualità di partner dell'Azienda Consortile "Dalmine Sociale" (Capofila) e per la co-progettazione e gestione degli interventi di cui al Decreto Dirigente Unità Organizzativa Famiglia, Pari Opportunità e Programmazione Territoriale, n. 7259 del 13 maggio 2024, "Sprint! Lombardia insieme: iniziative in favore delle famiglie e dei percorsi di crescita dei minori (Priorità 3, Inclusione sociale, Azione K.5) . Periodo 24 mesi.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA REDATTA AI SENSI DEL D.P.R. 28/12/2000, N. 445

Il/La sottoscritto/a _____
 nato a _____ il _____
 C.F. _____ residente a _____
 Indirizzo _____ n. civico _____ CAP _____

consapevole della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come stabilito dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

CHIEDE

l'ammissione alla procedura di selezione di soggetti collaboratori partner e di co-progettazione per la presentazione di una proposta progettuale relativa all'Avviso in oggetto.

A tal fine, in nome e per conto del Soggetto concorrente che rappresenta in relazione all'avviso in oggetto,

In qualità di _____
 (specificare il titolo/carica ricoperta del dichiarante: legale rappresentante, procuratore del Soggetto concorrente, altro)
 del/della _____
 con sede legale in _____
 Indirizzo _____ n. _____ Cap _____
 Camera di Commercio di _____
 Iscritta con il numero _____ il _____
 C.F. _____ P.I.V.A. _____
 n. tel. _____ n. Fax _____
 Pec _____
 E-mail _____
 Codice Cliente INAIL n. _____ presso la Sede di _____
 Matricola INPS n. _____ presso la Sede di _____
 Recapito dell'Agenzia delle Entrate a cui chiedere informazioni sul regolare pagamento di imposte e tasse: _____

DICHIARA

(Barrare le caselle nelle ipotesi che ricorrono; le caselle non barrate verranno considerate come dichiarazioni non effettuate)

1. Di partecipare alla procedura in oggetto in qualità di:

Soggetto unico concorrente

ATI/RTI costituito da:

ATI/RTI non costituito composto da:

Referente di una rete di soggetti territoriali collaboranti, di seguito specificati:

2. Di essere:

Fondazione, associazione/organizzazione di volontariato, ente/associazione di promozione sociale, ONLUS, Ente di Terzo Settore, altro

Iscritta all'Albo al R.U.N.T.S. (art. 45 e seg. D.Lgs.117/2017) o, in attesa della sua attuazione, negli appositi albi

o registri prescritti da disposizioni di legge nazionale o regionale (specificare):
_____ nr _____ in data _____

Società cooperative o società consortili,

Iscritta all'Albo al R.U.N.T.S. (art. 45 e seg. D.Lgs.117/2017) o, in attesa della sua attuazione, negli appositi albi

o registri prescritti da disposizioni di legge nazionale o regionale (specificare):
_____ nr _____ in data _____

Altro soggetto, tra quelli previsti dal Bando regionale (Decreto n.7259 del 13 maggio 2024)

3. Di avere natura giuridica privata, e l'operatività senza scopo di lucro e/o l'operatività con scopo mutualistico;

4. Che nell'atto costitutivo e nello Statuto risulta espressa previsione dello svolgimento di attività e servizi a favore di terzi analoghi a quelli oggetto del presente Avviso di co-progettazione;

5. Di possedere esperienza progettuale e di gestione di interventi e/o servizi rivolti in favore delle famiglie e dei percorsi di crescita dei minori di età compresa fra gli 8 e i 16 anni, avendo implementato le seguenti progettualità:

DENOMINAZIONE

PROGETTO/SERVIZIO: _____

ANNUALITÀ _____

DENOMINAZIONE

PROGETTO/SERVIZIO: _____

ANNUALITÀ _____

DENOMINAZIONE PROGETTO/SERVIZIO: _____
ANNUALITÀ _____

DENOMINAZIONE PROGETTO/SERVIZIO: _____
ANNUALITÀ _____

6. Che non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 ed in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ivi inclusa la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. n. 165/2001
ovvero
- sono presenti le seguenti condanne nei confronti dei soggetti di cui all'art.95 c.3 o dell'operatore economico candidato o situazioni che si prestino ad una possibile causa di esclusione (art.95), come segue:
- _____
- _____
- _____

7. Di aver preso visione dell'Avviso pubblico «Sprint! Lombardia Insieme» iniziativa in favore delle famiglie e dei percorsi di crescita dei minori di cui al d.d.u.o. n.7259 del 13 maggio 2024 e delle indicazioni operative per la gestione e la rendicontazione di cui al d.d.u.o. 29 maggio 2024 - n. 8226;
8. Di aver preso esatta e completa cognizione della normativa complessiva posta a base della presente selezione e di accettare, senza riserva, eccezione, condizione, esclusione ed opposizione alcuna, tutte le modalità e le procedure di assegnazione, nonché tutte le disposizioni dell'Avviso pubblico per l'individuazione di soggetti collaboratori, in qualità di Partner dell'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale" (Ente Capofila), e per la co-progettazione di una proposta progettuale ai fini della partecipazione al Bando Regionale «Sprint! Lombardia Insieme»
9. Che il piano dei costi presentato comprende solo le spese ammissibili conformemente a quanto previsto dal Bando di Regione Lombardia.

SI IMPEGNA a presentare ai fini della finalizzazione della presentazione dell'istanza di contributo alla Regione Lombardia, ogni altra dichiarazione e/o documentazione allo scopo necessaria; tale impegno è da intendersi esteso anche a tutti i soggetti della rete coinvolti nella proposta progettuale dal dichiarante, di cui lo stesso assume in questa sede il ruolo di referente.

ALLEGA alla presente:

- Progetto-Offerta: relazione tecnica della proposta progettuale, contenente gli elementi oggetto di valutazione secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nell'Avviso (art. 11);
- Piano dei costi previsti in coerenza al d.d.u.o. 29 maggio 2024 - n. 8226 che approva le indicazioni operative per la gestione e rendicontazione «Sprint! Lombardia Insieme»;
- Copia del documento d'identità del legale rappresentante del soggetto partecipante, in corso di validità.

Luogo _____, data _____

Firma del legale rappresentante

Informativa privacy Bandi / avvisi / indagini di mercato

Oggetto: Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, D.Lgs. n. 101/2018 sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, ss.mm.ii. e del Regolamento UE 679/2016 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati ("RGPD").

Gent.mo/a,
come previsto dalle leggi vigenti, desideriamo informarLa sul trattamento dei Suoi dati personali e sui Suoi diritti, comunicandoLe quanto segue:

1. Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione Dati (RPD/DPO)

Titolare del trattamento è l'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale" (di seguito denominato "Dalmine Sociale"), via Marconi n. 1, 24044, Dalmine (BG) - P.IVA/C.F. n. 04747050161.
Per contattare il Titolare in materia di privacy è possibile scrivere a info@dalminesociale.it oppure a protocollo@pec.dalminesociale.it

L'elenco aggiornato dei Responsabili e degli Autorizzati al trattamento è nella sede sopra citata.

2. Responsabile della Protezione dei Dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati è l'Avv. Chiara Frangione che è contattabile all'indirizzo mail: chiara.frangione@protonmail.com o all'indirizzo pec: frangionelex@pec.it

3. Dati personali oggetto del trattamento e base giuridica

Per l'esecuzione e l'adempimento di tutti gli obblighi e le procedure derivanti dall'avviso pubblico, utilizziamo i Suoi Dati personali comuni, tra cui dati identificativi, recapiti (domicilio, telefono ed e-mail), dati fiscali, curricolari e tutte le informazioni richieste dall'avviso.

Il Titolare può venire a conoscenza di Suoi dati "sensibili" (come definiti dall'art. 4 Codice Privacy) ovvero categorie particolari di dati personali (come definiti dall'art. 9 GDPR); si tratta di dati idonei a rivelare: l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona. Potrebbe essere necessario trattare dati sensibili relativi ai Suoi familiari (coniuge, figli, persone a carico).

Il Titolare inoltre potrà usare i Suoi dati per l'assolvimento di obblighi previsti da decreti e leggi dello Stato, regolamenti e normative comunitarie (da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di controllo o di vigilanza, il relativo trattamento non richiede il consenso dell'interessato.

4. Finalità, natura del trattamento, conferimento

La raccolta e il trattamento dei Suoi dati personali sono effettuati per:

- o l'esecuzione di tutte le procedure inerenti l'avviso pubblico;
- o la gestione della Sua domanda di partecipazione;
- o poter effettuare le verifiche relative alla Sua domanda di partecipazione;
- o verificare l'andamento dei rapporti precontrattuali nonché i rischi ad essi connessi;
- o l'esecuzione delle prestazioni contrattualmente convenute, in caso di assegnazione;
- o l'esecuzione degli obblighi di natura gestionale, amministrativa e contabile relativi all'avviso e all'eventuale successivo contratto;

Il conferimento di suddetti dati è essenziale per la partecipazione alle procedure dell'avviso pubblico e per l'eventuale instaurazione ed esecuzione del contratto: la mancata comunicazione comporterà l'impossibilità di partecipare alla procedura.

I dati da Lei forniti, saranno trattati attenendosi ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, proporzionalità e trasparenza per la gestione del rapporto e per dare seguito alle Sue richieste.

I Suoi dati personali saranno trattati in forma cartacea, informatica o telematica.

Il Titolare non utilizza processi decisionali automatizzati che riguardano i Suoi dati personali.

5. Destinatari

I Suoi dati personali saranno trattati dal personale interno e dai collaboratori esterni del Titolare autorizzati al trattamento. L'elenco è disponibile presso la sede del Titolare.

I dati potranno essere raccolti anche presso altri soggetti con cui il Titolare collabora o è convenzionato.

I dati potrebbero inoltre essere comunicati a nostri fornitori di servizi quali, società di servizi informatici, società di *outsourcing*, consulenti e liberi professionisti, assicurazioni, società di recupero crediti, società di controllo frodi, enti e/o patronati, aziende o enti da noi nominati Responsabili dello specifico trattamento ed il cui elenco è a Sua disposizione presso la sede del Titolare.

I Suoi dati saranno comunicati alle Autorità ed Enti pubblici nei casi previsti dalle leggi.

I Suoi dati personali particolari non saranno diffusi.

I dati relativi alla procedura saranno pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web del Titolare del trattamento, alle condizioni e con le modalità previste dalla normativa vigente; i dati potranno essere comunicati ai sensi degli articoli 5 e 5bis del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 (accesso civico).

6. Trasferimento dati

Alcuni dei Suoi dati personali comuni potrebbero essere trasferiti a soggetti di un Paese terzo posto al di fuori dello Spazio Economico Europeo. Il Titolare assicura che il trattamento di tali dati avviene nel rispetto del GDPR e della normativa applicabile.

7. Conservazione dei dati

I dati personali saranno conservati fino alla conclusione di tutte le attività inerenti, legate e conseguenti alla procedura, all'eventuale contratto e comunque nel rispetto degli obblighi di legge previsti per il Titolare.

I dati personali dei quali non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi indicati, saranno cancellati o trasformati in forma anonima. I sistemi informativi impiegati per la gestione delle informazioni raccolte sono configurati, già in origine, in modo da minimizzare l'utilizzo degli stessi.

8. Suoi Diritti

In qualità di interessato, può esercitare i diritti di cui all'art. 15 GDPR secondo cui:

- può ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- può ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del Titolare, dei Responsabili e del rappresentante designato ai sensi del GDPR; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- può ottenere: a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- può opporsi, in tutto o in parte: per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che La riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Ove applicabili, ha altresì i diritti di cui agli artt. 16-21 GDPR (Diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione), nonché il diritto di reclamo all'Autorità Garante.

Le richieste vanno rivolte al Titolare del trattamento.